

# «Burocrazia, una battaglia dura Davanti a noi un muro di gomma»

*Il direttore dell'Ance, Carri, sul panorama edilizio*

di CRISTINA RUFINI

**INNEGABILE** il rallentamento delle vendite immobiliari e, di conseguenza, delle costruzioni di abitazioni a causa del momento di crisi, ma le istituzioni dovrebbero fare la loro parte per venire incontro al mondo dell'edilizia, almeno non ostacolarla. Il direttore dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), Mauro Carri, non si è mai sottratto a lanciare appelli in questo senso.

**Direttore, come va il mercato immobiliare in questo periodo?**

«Non è certamente un momento roseo, anche se notiamo una certa ripresa, pur se innegabilmente resta dell'inveduto».

**Ma che cosa cerca chi decide di impegnarsi per acquistare un appartamento?**

«Innanzitutto un buon rapporto qualità-prezzo ed è innegabile che

c'è maggiore attenzione, forse, che in passato alle rifiniture. Sono, inoltre, più richieste le abitazioni che rientrano nella fascia da 200 a 220mila euro. Tiene, e ha tenuto anche nei momenti più neri, il mercato delle abitazioni di pregio, nel centro storico».

**NOTE LIETE**

**Tengono, anche nei momenti più neri, le abitazioni di pregio  
E c'è più attenzione alla spesa**

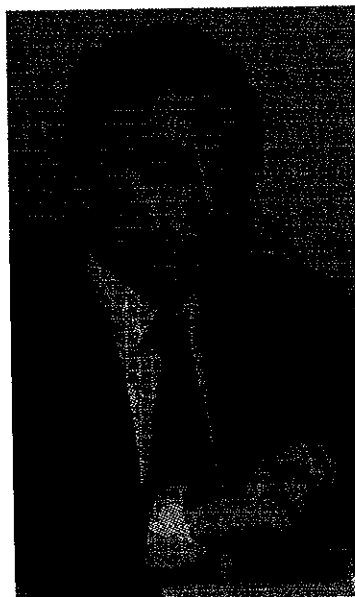
**Burocrazia, una delle note più dolenti per il settore edile, vero?**

«Indubbiamente. Ormai ci siamo stancati di farlo presente. Di lanciare appelli alle istituzioni che servono procedure più snelle. Cioè per essere chiari, meno fogli da presentare e, soprattutto, tempi per le au-

torizzazioni più veloci. Ma non possiamo che registrare che siamo davvero ancora troppo lontani dal raggiungere una condizione in cui il settore non risenta di queste lentezze».

**E gli strumenti urbanistici?**

«Anche qui andiamo davvero male. Molte zone della province sono sature. A Marina di Grosseto, solo per fare un esempio, il comparto C1 (1 a possibilità di costruire nel centro della frazione) è in esaurimento. L'approvazione del regolamento urbanistico, a completamento del piano strutturale, è indispensabile ed è comunque già in ritardo. Ma ci siamo quasi stancati di dirlo. Inoltre, vorrei concludere, che le recenti restrizioni sui sottotetti, approvate in consiglio comunale, non fanno altro che peggiorare le condizioni per il mercato immobiliare. Per fortuna alcuni comuni, come Monte Argentario, non intendono seguire a quanto mi risulta lo stesso percorso».



**APPELLO** Il direttore dell'Ance, Mauro Carri

**HA DETTO**



**L'identikit**

«Chi compra chiede un buon rapporto qualità-prezzo ed esamina le rifiniture in maniera molto più approfondita rispetto al passato»

**L'urbanistica**

«L'approvazione del Regolamento appare davvero indispensabile ma registriamo un ritardo che abbiamo denunciato ormai troppe volte»